

# Atto del Sindaco Metropolitano

---

Il giorno 12/04/2022, alle ore 11:30 presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, il VICESINDACO METROPOLITANO Marco Panieri, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE Dott. Roberto Finardi, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

## **ATTO N. 77**

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA

U.O. SOCIETA'

Fasc. 07.01.05.02/3/2022

## SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA

### U.O. SOCIETÀ

**Oggetto:**

***SRM S.R.L.: BUDGET E PIANO ASSUNZIONI 2022***

### IL SINDACO METROPOLITANO<sup>1</sup>

**Decisione:**

- 1) Condivide, per le ragioni indicate in motivazioni, la proposta di Budget 2022 di SRM S.r.l. comprensiva delle note illustrative, avanzata dall'Amministratore Unico, allegata sub 1) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, esprimendo voto favorevole all'Assemblea Ordinaria dei soci, all'uopo convocata per il 13 aprile p.v.;
- 2) Sospende la decisione relativa al Piano delle assunzioni 2022, allegato sub 2) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, invitando l'Amministratore Unico di SRM S.r.l. a non procedere all'attuazione del Piano stesso in attesa di ulteriori riflessioni sull'adeguatezza del sistema organizzativo, da svolgere in sede di Comitato di Coordinamento, quale sede di confronto, consultazione e controllo analogo congiunto tra gli Enti soci in merito alle attività della società medesima;
- 3) Invita altresì l'Amministratore Unico di SRM S.r.l. ad osservare con cura e puntualità, le seguenti direttive:
  - a) mantenere il flusso informativo trimestrale mediante invio delle relazioni sulla gestione finanziaria e flussi di cassa, come si evince anche dal DUP 2022-2024;
  - b) porre particolare attenzione all'andamento dei costi e alla correlazione con i relativi

---

<sup>1</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

ricavi, al fine di perseguire il pareggio di bilancio, nonché di rispettare, anche in sede di consuntivo, gli indirizzi in materia di contenimento delle spese di funzionamento condivisi con il socio di maggioranza e indicati, oltre che nella delibera di Consiglio del Comune di Bologna precedentemente richiamata, anche nel DUP 2022-2024 dell'Ente;

c) portare all'attenzione dei soci eventuali variazioni sostanziali che dovessero intervenire rispetto a quanto riportato nell'attuale budget, sottoponendole all'approvazione dell'Assemblea;

4) Dà atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico - finanziaria dell'Ente in relazione alla quota di contributo TPL di competenza per la copertura dell'integrazione tariffaria (extraurbano - urbano) riferita alle direttrici Vignola e Portomaggiore per l'anno 2022 di cui al capitolo di spesa 104050 - Trasferimenti correnti a società partecipate - CDC 24 (importo ancora da liquidare per Euro 222.000,00), bilancio di previsione 2022-2024, per gli effetti derivanti dalla convenzione triennale (2020-2022) con SRM per le indagini demoscopiche relative ai comportamenti di mobilità e alla soddisfazione del servizio di trasporto pubblico locale da parte degli utenti, di cui al capitolo d'entrata 307890 - Vendita di servizi diversi - CDC 20 (accertamento 630/2022 per Euro 15.208,08), bilancio di previsione 2022-2024 nonché per gli effetti derivanti dalla convenzione tra la Città metropolitana di Bologna e SRM per lo svolgimento delle attività legate al monitoraggio del PUMS della Città metropolitana di Bologna, ancora da liquidare sia per la parte corrispettivo 2022, per l'importo di Euro 7.000,00 oltre IVA e sia per la parte rimborso spese 2021 e 2022 sul Capitolo 205232 per Euro 78.800,00 - Contributi agli Investimenti a altre Imprese Partecipate – CDC 68, bilancio di previsione 2022-2024.

### **Motivazione:**

La Città metropolitana è socio, unitamente al Comune di Bologna, di SRM - Società Reti e Mobilità S.r.l., di cui detiene una quota pari al 38,37% del capitale sociale, attualmente fissato in Euro 9.871.300,00. Entrambi gli Enti esercitano congiuntamente sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente e in coerenza alla previsione della Convenzione in essere avente ad oggetto l'affidamento delle funzioni di cui alla legge regionale 30/1998 e succ. mod. e int.

Si dà atto che nell'ambito dell'ultima razionalizzazione periodica delle società partecipate riferita alla situazione dei bilanci al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, approvata con delibera di Consiglio metropolitano n. 51 del 22/12/2021, è stato confermato il mantenimento della partecipazione in SRM S.r.l., in continuità con i precedenti provvedimenti di razionalizzazione approvati dal Consiglio medesimo e

previsti dalle disposizioni di legge vigenti. Il mantenimento della partecipazione risulta indispensabile in quanto la società svolge attività strumentali a favore degli Enti soci o allo svolgimento delle loro funzioni e, quindi, anche della Città metropolitana, ai sensi dell'art 4, comma 2, lett. d) del citato D.Lgs. 175/2016.

Si dà altresì atto che il Consiglio del Comune di Bologna ha approvato, con deliberazione di cui al P.G. n 579986/2021, un aggiornamento degli indirizzi sulle spese di funzionamento, anche di SRM S.r.l, ai sensi dell'art. 19 del più volte richiamato D.Lgs. n. 175/2016, che sono stati condivisi nel DUP 2022-2024 del socio Città metropolitana.

Si rileva che, ai sensi dell'art 11.2 lett a) dello Statuto è previsto *che "l'Assemblea delibera la determinazione degli indirizzi e degli obiettivi dell'azione societaria, nonché il programma di attività, il budget annuale da presentare ai soci entro il mese di marzo dell'anno di riferimento e il piano degli investimenti predisposti dall'Amministratore Unico"*.

L' Organo Amministrativo ha convocato pertanto l'Assemblea ordinaria della società SRM per il giorno 31 marzo 2022, in prima convocazione, e per il giorno 13 aprile 2022, in seconda convocazione, avente ad oggetto, tra l'altro, il seguente punto: *Approvazione Budget 2022 ai sensi art. 11 dello Statuto SRM e dei documenti allegati*, in atti al P.G. n. 16289/2022.

Si dà atto che la documentazione relativa al budget e al piano assunzioni è stata anticipata via email all' U.O. Società e agli uffici competenti del socio Comune di Bologna in data 28 febbraio 2022, ai fini di una istruttoria preliminare all'approvazione del documento e in esito alla quale l'Amministratore Unico di SRM, con comunicazione del 1 aprile, ha inviato la proposta di budget 2022 comprensiva delle note illustrative, unitamente al Piano Assunzioni per l'esercizio 2022 nella versione definitiva, approvata con decisione numero 6 del 31 marzo 2022 e allegati rispettivamente sub 1) e sub 2) al presente atto quali parti integranti e sostanziali.

L'istruttoria della documentazione è stata condotta congiuntamente al Comune di Bologna.

Si dà atto che la proposta di budget 2022 è stata messa a raffronto con i costi e ricavi del consuntivo dell'esercizio 2020 e del preconsuntivo 2021.

Si dà atto che tale proposta è stata preparata in continuità con l'anno 2021 nell'ipotesi che non cambi l'assetto societario di SRM e viene sviluppata tenendo conto degli obiettivi di risultato fissati dagli Enti soci e degli obiettivi di miglioramento in termini di efficienza ed efficacia, della gestione delle attività svolte da SRM medesima, con particolare riferimento alla gestione dei contratti per l'erogazione di servizi svolti dai gestori affidatari.

Anche per l'anno 2022, per effetto del prolungamento dell'accordo sottoscritto con TPB e TPER, la Società potrà valorizzare il credito a suo favore derivante dal conguaglio del contratto di affitto di ramo d'azienda, compensando i ritardi di pagamento dei corrispettivi contrattuali, non gravando così sulla situazione finanziaria dei Soci. Va sottolineato che l'accordo è stato prorogato fino al 2024 per

effetto della proroga dei contratti di servizio e di affitto di ramo d'azienda.

La proposta di budget è stata oggetto di un'istruttoria tecnica volta in particolare a esaminare e ad approfondire alcune questioni:

- la verifica della previsione del risultato d'esercizio;
- la verifica dei contributi e corrispettivi previsti nel budget in approvazione;
- l'ammontare della commissione massima che la società è autorizzata a trattenere per l'esercizio 2021;
- i contenuti del piano assunzionale.

Si dà atto che il budget 2022 presenta un risultato d'esercizio positivo, corrispondente a un utile dopo le imposte di Euro 27.118,00, in riduzione rispetto al consuntivo 2020, che ha chiuso con un utile di Euro 30.610,00 e di un preconsuntivo 2021 che rileva un risultato positivo di Euro 3.020,00. Il margine operativo lordo è positivo per Euro 37.398,00 e, al netto degli ammortamenti, risulta ugualmente positivo per Euro 17.898,00. La commissione che la società ipotizza di trattenere per un importo di Euro 638.273,00, in misura pari allo 0,71% dei contributi sui SSMM e CCNL erogati dalla Regione (in continuità con gli esercizi 2020 e 2021), unitamente alle entrate proprie della società, riesce tendenzialmente a coprire i costi previsti per l'esercizio. Si prende atto altresì che il contributo del risultato della gestione finanziaria non è determinante per il raggiungimento del risultato positivo di esercizio.

Dall'analisi del budget 2022 si rileva un valore della produzione pari a Euro 104.526.237,00. Sono previsti, tra i ricavi, contributi provenienti dalla Regione Emilia Romagna che sono pari a Euro 89.733.460,00 comprensivi di contributi CCNL, che dedotta la commissione che la società ipotizza di trattenere per un importo pari a 638.273,00, come sopra indicato, sono interamente girati al gestore TPL.

La voce comprende:

- contributi per Servizi Minimi per Euro 80.032.047,00 al lordo della commissione (al netto della commissione Euro 79.393.774,00);
- contributo CCNL per Euro 9.701.413,00;
- contributi ex L.1/200 e aree di montagna per Euro 32.183,00, di cui Euro 5.378,00 erogati nel 2020 non spesi e riportati al 2022 ed Euro 26.805,00 relativi a contributi per servizi in aree marginali di montagna;
- contributi per SSAA RER per Euro 847.000,00 che sono legati alle nuove tipologie di contributo erogate dalla Regione legate all'emergenza Covid e in particolare ai contributi per incremento servizi di TPL causa limitazioni Covid (le altre due tipologie di contributo legate all'emergenza Covid sono: contributi per il sostegno del TPL al fine di compensare la riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza dell'emergenza Covid in cui è ancora in corso

l'istruttoria da parte della Regione per determinare l'ammontare dei contributi da destinare al 2022 sulla base di quelli già erogati per il periodo 2020-2021 e di quelli disponibili e contributi per il miglioramento della qualità e sicurezza TPL su gomma per contenimento Covid);

- integrazione contributi provenienti dalla RER per Euro 5.325.000,00 Euro, di cui 900.000,00 relativi all'iniziativa "Mi muovo anche in città", di cui alla deliberazione Giunta E.R. 1403/2016 ed Euro 4.425.000,00 per l'iniziativa "Salta Su", la cui convenzione è stata firmata tra la Regione, le società di trasporto pubblico e le Agenzie locali per la mobilità nel 2021, che garantisce la gratuità del servizio di trasporto pubblico agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con ISSE inferiore a Euro 30.000,00;
- contributi per servizi aggiuntivi, integrazioni tariffarie e acquisto Titoli TPL dagli Enti locali per complessivi Euro 7.620.552,00. Si precisa che di questi, Euro 3.182.351,00 sono costituiti da contributi per servizi aggiuntivi dal Comune di Bologna, Euro 815.000,00 da contributi per accertamento esteso dal Comune di Bologna ed Euro 860.900,00, di cui Euro 55.000,00 per acquisto titoli ed Euro 805.900,00 da contributi per integrazioni tariffarie da Comune di Bologna.

Con riferimento ai contributi sui servizi aggiuntivi dei Comuni dell'area metropolitana si rileva che sono sostanzialmente stabili e si attestano su 2.381.195,00 Euro. Ai contributi 2022 si aggiungono Euro 33.184,00 derivanti da contributi di altri Enti non utilizzati nel 2021. Le integrazioni tariffarie degli altri Enti si attestano su Euro 344.743,00 e registrano un aumento per effetto dell'integrazione tariffaria extraurbano-urbano di Bologna per le direttrici Vignola e Portomaggiore per la quota contribuita dalla Città metropolitana pari a Euro 222.000,00. Nel complesso per il 2022 si registra una previsione di contributo di maggiore entità.

Si registrano inoltre contributi europei inerenti il progetto SMACKER, avviato nel 2019 e TRIPS, attivo dal 2020, per complessivi Euro 147.071,00, utilizzati a copertura dei relativi costi; tra i costi vi sono anche 50.000,00 Euro girati al gestore TPL per il servizio a chiamata da attivare in Appennino nell'ambito del progetto Europeo SMACKER, previsto come servizio aggiuntivo interamente speso dal progetto.

Sono previsti altresì "altri ricavi" che riguardano le entrate proprie della società, che ammontano complessivamente a Euro 820.971,00. Le voci principali comprendono: il corrispettivo per l'affitto ramo d'azienda per Euro 449.671,00, il corrispettivo per la gestione del contratto relativo al piano sosta per Euro 122.951,00 IVA inclusa fino al 2024, canoni attivi car sharing per Euro 67.200,00 in ribasso derivanti dalle previsioni contrattuali con l'operatore ENI/ENJOI, corrispettivo per gestione del contratto di concessione dell'Infrastruttura People Mover per Euro 77.049,00 (94.000,00 al lordo dell'IVA), garantendo la copertura a regime degli incrementi di attività e costi di personale, che non

incidono solo sull'anno corrente di avvio, prestazioni autorizzazioni NCC per 15.000,00 Euro e servizi a terzi per Euro 9.200,00. Si dà atto che nei servizi a terzi si registrano Euro 7.000,00 di corrispettivo da parte della Città metropolitana per le attività di monitoraggio del PUMS ed Euro 2.200,00 per spese per indagini fatturate da Tper.

Dal lato dei costi, che ammontano complessivamente a Euro 104.488.839,00, si registrano:

- corrispettivi per il gestore del TPL, integrazioni tariffarie e contributi CCNL per Euro 103.036.223,00 in misura pari all'ammontare dei contributi ricevuti da Regione ed Enti Locali, al netto della commissione trattenuta. Restano non definiti i contributi Covid per il ristoro dei mancati ricavi, in attesa della conclusione dell'istruttoria regionale sulle eventuali sovra compensazioni;
- il costo del personale è previsto in misura pari a Euro 714.761,00 di cui Euro 644.761,00 a carico di SRM ed Euro 50.000,00 coperto da contributi europei, in esito al piano assunzioni 2022. La società specifica che non è prevista l'attivazione di contratti di collaborazione nel 2022;
- gli altri costi per l'esercizio 2022, in cui rientrano tutti i residui costi sostenuti per il mantenimento della struttura quali ad esempio costi per indagini sul servizio (soddisfazione utenti e qualità percepita), compensi organi sociali, consulenze professionali, spese per servizi ( supporto amministrativo, elaborazione paghe , assistenza software), imposte e tasse, utenze e affitto della sede), sono stimati in Euro 737.856,00 e che tale importo risulta complessivamente in aumento rispetto a Euro 654.590,00 del 2020 ed Euro 723.828,00 della pre-chiusura 2021. Tra i costi che risultano in crescita vi sono in particolare:
  - I. i noleggi e assistenza software che passano da Euro 60.190,00 del 2020 a 96.050,00 del 2021 a 101.050,00 del 2022, il cui incremento è legato ai costi per i pacchetti office 365 relativi ai PC portatili acquisiti nel 2020 per lo smart working dei dipendenti e altri software di gestione di dati tecnici, nonché a una serie di interventi tecnici per adeguamento dei sistemi alle crescenti esigenze di archiviazione digitale, gestione dati, sicurezza contro eventi di cyber- criminalità; inoltre si sono verificati dei ritardi nel progetto SMACKER e pertanto i costi per canoni software inizialmente previsti per il 2020 sono gravati sui bilanci 2021 e 2022 (si tratta in questo caso di costi finanziati dai contributi del relativo progetto europeo);
  - II. le consulenze e prestazioni professionali obbligatorie e prestazioni di servizio, che passano da Euro 77.183,00 del 2020 a Euro 175.249,00 del 2021 a Euro 113.360,00 del 2022, per la presenza nelle stime 2022 della spesa per la consulenza sul piano economico finanziario relativa alla gara unica TPL/sosta del 2024, pari a Euro 20.000,00, e dei costi relativi alla difesa in contenzioso in Consiglio di Stato per il ricorso sulla gara sosta 2020 per Euro 24.582,00. Si precisa che i costi per i servizi amministrativi restano invariati

- rispetto alla pre-chiusura del 2021 ma in aumento rispetto al 2020. Si precisa che al 31/12/2022 vanno in scadenza i contratti relativi ai servizi amministrativi concernenti l'assistenza legale, contabile e fiscale e consulente del lavoro;
- III. spese di rappresentanza e acquisto di materie prime e stampati, si riclassificano Euro 78.800,00 per costi promo TPL in cui confluiscono le spese sostenute dalla SRM per l'attuazione del monitoraggio del PUMS affidata dalla Città metropolitana. Si precisa che la maggior parte delle spese indicate alla voce spese di rappresentanza e trasferte si riferiscono a costi sostenuti nell'ambito delle attività connesse a progetti Europei in cui è coinvolta la SRM e pertanto oggetto di rimborso. Le spese sono in aumento dato che gli eventi che a causa dell'emergenza Covid sono stati effettuati tramite modalità telematica stanno riprendendo ad essere organizzati in presenza. Inoltre a maggio 2022 è prevista la conferenza finale di SMACKER a Vienna; l'acquisto di materie di materie prime e stampati passano da Euro 11.882,00 del 2020 a Euro 20.445,00 della pre-chiusura 2021 a Euro 100.500,00 della previsione 2022;
  - IV. la voce utenze, pulizie e logistiche che passano da Euro 34.693,00 del 2020 a Euro 37.400,00 della pre-chiusura 2021 a Euro 44.700,00 del 2022 in quanto si prevede un rincaro dei costi energetici e di riscaldamento a causa dell'aumento delle materie prime e dei costi di energia;
  - V. gli ammortamenti, ammontanti a Euro 19.500,00, sono in aumento e legati all'acquisizione di nuovi software per la conservazione elettronica e agli strumenti e dotazioni informatiche specifiche per l'attività di Agenzia.

Si precisa che in fase di budget 2022 non è stato accantonato alcun importo sul contenzioso IMU relativo al Deposito Ferrarese a seguito della doppia sentenza favorevole ad SRM da parte della Commissione Tributaria Provinciale e Regionale, dando atto che sono scaduti anche i termini per il ricorso in Cassazione da parte dell'Agenzia dell'Entrate medesima; mentre è inclusa la previsione di un accantonamento a fondo rischi per il nuovo contenzioso IMU relativo al Deposito Due Madonne, in quanto l'Agenzia delle Entrate ha provveduto d'ufficio a modificare la categoria da "E" a "D" del Deposito, assoggettandolo di fatto interamente al pagamento dell'IMU, pari a Euro 175.000,0, precisando che l'importo accantonato è stato calcolato sulla base dell'imposta non versata, gravata da sanzioni e interessi.

Si dà atto che restano invariati i compensi degli organi sociali corrispondenti per l'Amministratore Unico a Euro 40.000,00 oltre oneri previdenziali e, per il Collegio Sindacale, a Euro 35.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali. Inoltre, si rileva che le attività programmate per indagini e controlli dal 2018 sono tornate a regime con le indagini annuali già pianificate e confermate con gli obiettivi fissati dal socio Città metropolitana di Bologna. Le attività e i costi



sono regolati da apposita convenzione tra SRM e la Città metropolitana per il periodo 2020-2022, di cui all'Atto Sindacale n. 224 del 27 novembre 2019. Per il 2020 e per il 2021 la spesa è pari a Euro 15.208,08, come risulta dalla citata convenzione. Si dà atto che nel 2021, seppure il costo sia stato riportato in fase di pre-chiusura, l'indagine non è stata effettuata causa Covid e posticipata al 2022, anno in cui si prevede una spesa pari a Euro 15.208,00.

Con riguardo agli interessi si rileva una previsione di interessi attivi pari a Euro 50.000,00, che si riferiscono agli interessi maturati a favore della SRM sul conto corrente di corrispondenza con TPB/TPER regolato da un accordo sottoscritto tra SRM e TPER, la cui durata è stata prorogata fino al 2024, e che sono calcolati sulla base del tasso di interesse legale fissato all'1,25% per il 2022; con riferimento agli interessi attivi su rimborso IVA si precisa che sia per il 2021 che per il 2022 non sono stati stimati interessi in quanto il credito IVA è stato interamente rimborsato.

Con riferimento al Piano Assunzioni 2021, allegato sub 2) quale parte integrante e sostanziale al presente atto, si rileva che:

- la struttura organizzativa di SRM è attualmente composta da 11 dipendenti, tutti a tempo indeterminato (fra cui n. 1 dirigente e n. 1 capo ufficio);
- il Piano Assunzioni è stato oggetto di un'istruttoria congiunta tra gli Uffici Mobilità e Partecipazioni Societarie di Comune di Bologna e Città Metropolitana di Bologna, in esito alla quale è emersa la necessità di sospendere la decisione relativa all'approvazione del Piano stesso, in attesa di ulteriori riflessioni sull'adeguatezza del sistema organizzativo della società da svolgere in sede di Comitato di Coordinamento, quale sede di confronto, consultazione e controllo analogo congiunto tra gli Enti soci in merito alle attività della società medesima.

L'Amministratore Unico nel Piano assunzioni ha rappresentato il progressivo aumento del carico di lavoro legato alle molteplici attività a tutt'oggi in capo alla società per effetto dei provvedimenti degli Enti soci e della Regione (da ultimi, la gestione nel subentro della SRM nelle convenzioni TPGV Crealis, la convenzione People-Mover, la convenzione "Mi Muovo anche in città", la gestione delle risorse per il rinnovo del parco mezzi del TPL la gestione di 3 diverse tipologie di risorse aggiuntive per l'emergenza Covid, la firma delle convenzioni per la gestione della gratuità del TPL per gli under14, per l'iniziativa "Salta su", nonché la convenzione per il monitoraggio del PUMS) e dell'evoluzione della normativa (trasparenza, anti-corrruzione, L. 231/01, gestione pubblicazione gare, privacy - GDPR), oltre al coinvolgimento del personale nella gestione dei contenziosi. Ha inoltre evidenziato che il Piano Assunzioni per l'esercizio 2021, approvato dall'Assemblea dei Soci del 9 aprile 2021, non ha trovato piena realizzazione in quanto non hanno avuto esito positivo le selezioni di una risorsa a tempo determinato da assegnare ai progetti europei e di una risorsa a tempo determinato da assegnare al controllo di gestione.

L'Amministratore Unico, nel corso della valutazione sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e in merito all'identificazione delle funzioni aziendali, dei ruoli e responsabilità, ha evidenziato un sempre maggior bisogno di risorse di ambito amministrativo gestionale a supporto di quelle già presenti. Ha inoltre riscontrato che la struttura dell'area Affari Generali e Finanza richiede un adeguamento dei ruoli e delle responsabilità, nonché un potenziamento con la ricerca di una figura addetta al controllo di gestione, alle analisi finanziarie e al bilancio.

Si evidenzia che le modifiche dell'assetto del personale si possono così riassumere:

- modifica dell'inquadramento contrattuale, da impiegato di 1° livello, CCNL terziario, a Quadro, con mansioni e funzioni di Responsabile Affari Generali di una risorsa già a tempo indeterminato, che già svolge mansioni integranti l'inquadramento richiesto e che il maggior costo annuo conseguente alla modifica contrattuale ammonta a Euro 6.000,00, comprese 13<sup>^</sup> 14<sup>^</sup> mensilità, con presunzione fruizione totale ferie e permessi maturati, festività, ai quali si sommano Euro 1.000,00 per adeguamento a seguito del premio al nuovo inquadramento e che tale variazione è da imputare pro-quota per l'anno 2022 (8 mesi) e per intero sugli esercizi successivi;
- perdurante necessità di pervenire all'assunzione di un impiegato addetto al controllo di gestione in ausilio alle risorse esistenti di 2° livello, CCNL terziario (assunzione a tempo determinato già autorizzata nel piano assunzioni per il 2021, ma non realizzata), che la società, nel Piano assunzioni 2022, propone l'assunzione in esito a selezione pubblica con contratto a tempo indeterminato e full time, viste le difficoltà di reperimento di una risorsa, principalmente legate alla temporaneità del contratto offerto, e il cui costo è stimato in Euro 40.000,00 annui, comprese 13<sup>^</sup> 14<sup>^</sup> mensilità, con presunzione fruizione totale ferie e permessi maturati, festività, più l'importo dei buoni pasto del valore unitario di Euro 7,00, a cui si aggiunge Euro 3000,00 di premio annuo.

Si prende pertanto atto che:

- le risorse in termini di copertura finanziaria dei costi sono assicurate dai maggiori ricavi derivanti dalla Convenzione relativa al People-Mover tra la SRM e il Comune di Bologna sottoscritta nel 2021 e da risorse proprie derivanti dalle altre fonti di ricavo tipiche;
- ai fini del rispetto dei vincoli sui costi, la copertura derivante da fonti di ricavo tipiche si dovrà tradurre, in assenza di leve sui ricavi, in un contenimento degli altri costi della struttura o dei margini, nel rispetto dell'obiettivo di perseguimento del pareggio di bilancio;
- le previsioni di ricavo di SRM risultano in linea con le attuali previsioni di bilancio per quanto attiene i contributi e i corrispettivi provenienti dalla Città metropolitana.

Si dà atto altresì che la società ha presentato unitamente al budget un rendiconto finanziario previsionale per l'esercizio 2022. Il documento presenta una situazione iniziale di liquidità pari a

oltre 26 milioni che si prevede sostanzialmente invariata al termine dell'esercizio.

Inoltre si precisa che la società, in attuazione degli obiettivi attribuiti nel DUP 2022-2024 dell'Ente, continua e dovrà continuare a mantenere il flusso informativo trimestrale mediante invio delle relazioni sulla gestione finanziaria e flussi di cassa.

Con riguardo alle spese di funzionamento di cui all'art 19 del D.Lgs 175/2016, si dà atto che la società ha presentato il relativo calcolo secondo le indicazioni del Comune di Bologna di cui alla già richiamata delibera P.G. n. 579986/2021, nell'ambito del DUP 2022-2024, che sono stati recepiti anche nel DUP 2022-2024 del socio Città metropolitana, riportando un valore di costi pari a Euro 1.119.767,00, che è inferiore al valore limite fissato negli indirizzi dei soci, pari a Euro 1.143.184,00, con un'incidenza dell'85,27% (negli indirizzi era stabilito media degli esercizi 2017-2019 pari all'89%) sul valore della produzione, rispettando pertanto quanto indicato negli indirizzi dei soci medesimi.

Si dà atto che la società ha provveduto a fornire un prospetto in cui sono contenuti i costi correlati ai progetti finanziati dall'Unione Europea, nonché uno schema teso a mostrare i corrispettivi riconosciuti al gestore del servizio di TPL, e i costi rimasti a carico della società.

Con riferimento all'emergenza sanitaria da Covid 19 tuttora in atto, si precisa che le attività di Agenzia non hanno subito interruzioni dovute alla medesima, semmai la loro intensità è cresciuta a causa della necessità di far fronte alla gestione dei contratti in fase emergenziale, alla gestione di nuove risorse stanziata dalla Regione Emilia-Romagna e alle difficoltà gestionali che il distanziamento sociale ha causato. Stesso discorso vale per le attività collegate ai progetti europei in quanto i meeting si sono svolti mediante videoconferenza e alcune attività sono state posticipate comunque nell'ambito delle tempistiche previste dagli stessi progetti o con variazioni non di rilievo.

Con riguardo agli investimenti, in merito alla proroga del contratto di servizio per l'esercizio del TPL bolognese fino alla data del 31 agosto 2024, di cui alla con delibera del Consiglio metropolitano n. 44 del 25 settembre 2019, si dà atto che l'affidatario ha inviato alla SRM, quale gestore del contratto di servizio, il piano investimenti relativo al parco mezzi e alle infrastrutture per un valore di circa 20 milioni di Euro per il periodo di proroga.

Per quanto sopra esposto, si ritiene di:

- 1) condividere la proposta di budget 2022, comprensiva delle note illustrative, avanzata dall'Amministratore Unico, esprimendo voto favorevole all'Assemblea Ordinaria dei soci, all'uopo convocata;
- 2) sospendere la decisione relativa al Piano delle assunzioni 2022, invitando l'Amministratore Unico di SRM S.r.l. a non procedere all'attuazione del Piano stesso in attesa dell'esito degli ulteriori approfondimenti sull'adeguatezza del sistema organizzativo della società, da svolgere in sede di Comitato di Coordinamento quale sede di confronto, consultazione e controllo analogo congiunto

tra gli Enti soci in merito alle attività della società medesima;

- 3) invitare altresì l'Amministratore Unico della società a osservare con cura e puntualità le seguenti direttive:
- a) di mantenere il flusso informativo trimestrale mediante invio delle relazioni sulla gestione finanziaria e flussi di cassa, come si evince dal DUP 2022-2024;
  - b) di porre particolare attenzione all'andamento dei costi e alla correlazione con i relativi ricavi, al fine di perseguire il pareggio di bilancio, nonché di rispettare, anche in sede di consuntivo, gli indirizzi in materia di contenimento delle spese di funzionamento condivisi con il socio di maggioranza e indicati, oltre che nella delibera di Consiglio del Comune di Bologna precedentemente richiamata, anche nel DUP 2022-2024 dell'Ente;
  - c) di portare all'attenzione dei soci eventuali variazioni sostanziali che dovessero intervenire rispetto a quanto riportato nell'attuale budget, sottoponendole all'approvazione dell'Assemblea.

Si rileva che, in merito al presente atto, sono stati sentiti gli uffici competenti del Comune di Bologna e lo stesso è stato inviato al dirigente della Pianificazione e Mobilità per le opportune informazioni.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>2</sup> della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano a adottare il presente atto su proposta del Vicesindaco Metropolitano Marco Panieri.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico - finanziaria dell'Ente in relazione alla quota di contributo TPL di competenza per la copertura dell'integrazione tariffaria (extraurbano - urbano) riferita alle direttrici Vignola e Portomaggiore per l'anno 2022 di cui al capitolo di spesa 104050 - Trasferimenti correnti a società partecipate - CDC 24 (importo ancora da liquidare per Euro 222.000,00), bilancio di previsione 2022-2024, per gli effetti derivanti dalla convenzione triennale (2020-2022) con SRM per le indagini demoscopiche relative ai comportamenti di mobilità e alla soddisfazione del servizio di trasporto pubblico locale da parte degli utenti, di cui al capitolo d'entrata 307890 - Vendita di servizi diversi - CDC 20 (accertamento 630/2022 per Euro 15.208,08), bilancio di previsione 2022-2024 nonché per gli effetti derivanti dalla

---

<sup>2</sup> Il Sindaco metropolitano:

[omissis]

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

[omissis]

convenzione tra la Città metropolitana di Bologna e SRM per lo svolgimento delle attività legate al monitoraggio del PUMS della Città metropolitana di Bologna, ancora da liquidare sia per la parte corrispettivo 2022, per l'importo di Euro 7.000,00 oltre IVA e sia per la parte rimborso spese 2021 e 2022 sul Capitolo 205232 per Euro 78.800,00 - Contributi agli Investimenti a altre Imprese Partecipate - CDC 68, bilancio di previsione 2022-2024, così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti agli atti il parere di regolarità contabile della Dirigente del Settore Programmazione e gestione risorse, nonché il parere di regolarità tecnica, secondo competenza (AGRIESTI CARMELINA - SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

**Allegati:**

- 1) allegato sub 1) budget 2022 unitamente alle note illustrative dell'Amministratore Unico
- 2) allegato sub 2) Piano delle Assunzioni 2022

*Bologna, lì 12/04/2022*

**PER IL SINDACO METROPOLITANO  
IL VICESINDACO METROPOLITANO**

*Marco Panieri<sup>3</sup>*

---

<sup>3</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).